



Città di Trapani

Provincia di Trapani

5° Settore – Servizio Difesa degli Animali

Servizio di prelievo, caricamento sul mezzo, trasporto e smaltimento di carcasse animali (cani, gatti ecc. ...) rinvenute sul territorio Comunale, nonché delle coperte utilizzate per gli animali in stallo presso l'ambulatorio veterinario di Via Tunisi per mesi dieci circa anno 2024.

ALLEGATI:

- RELAZIONE TECNICA**
- ELENCO PREZZI**
- PREVENTIVO DI SPESA**
- QUADRO ECONOMICO**
- CAPITOLATO D'ONERI**

Trapani, lì 22/01/2024

IL PROGETTISTA
(Geom. Giuseppe Chiara)

IL RUP
(Ing. Francesco Ala)

Visto: IL DIRIGENTE A.I.
(Ing. Orazio Amenta)



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani
Medaglia d'Oro al Valor Civile

7° Settore – Servizio Difesa degli Animali

OGGETTO: Prelievo, caricamento sul mezzo, trasporto e smaltimento di carcasse animali (cani, gatti etc.) rinvenuti sul Territorio, nonché di coperte utilizzate per gli animali in stallo presso l'ambulatorio veterinario di Via Tunisi per mesi dieci circa anno 2024.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

La presente relazione tecnica intende descrivere, in attuazione alle norme vigenti, il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di carcasse animali rinvenute sul territorio comunale di Trapani.

Il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 21 ottobre 2009 (recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti destinati al consumo umano), che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002, stabilisce, tra l'altro, le modalità per lo smaltimento delle carcasse animali, come rifiuti, sostanzialmente mediante incenerimento in strutture idonee. Allo stato attuale il Comune di Trapani non dispone di alcun impianto idoneo allo smaltimento delle spoglie dei cani/gatti deceduti.

Il fenomeno del randagismo e le conseguenti presenze di carcasse, continua a rappresentare per la realtà Comunale un grave problema, sia per i risvolti di carattere igienico – sanitario, con la possibilità di diffusione di malattie infettive e parassitarie, sia per il costante pericolo per la sicurezza stradale e l'incolumità dei cittadini. Diventa, quindi, di estrema urgenza per l'A.C. dare corso alla programmazione ed organizzazione dell'attività connessa al servizio in argomento, affidandolo a soggetto esterno all'Ente, a tal proposito si è predisposto l'allegato preventivo di spesa.

Per il periodo in argomento riferito a all'anno 2024, sulla scorta del periodo precedente si è stimato un certo quantitativo di carcasse rinvenute sul territorio, meglio riportate nel relativo preventivo di spesa, oltre ai relativi trasporti.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alle eventuali operazioni di prelievo, caricamento sul mezzo, trasporto e smaltimento delle carcasse dei cani e gatti rinvenuti sul territorio comunale, nonché delle coperte utilizzati per gli animali in stallo presso l'ambulatorio veterinario di Via Tunisi . L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio di cui sopra, tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato alla quantità di carcasse rinvenute sul territorio, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge, anche sanitari, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci. Facendo seguito all'incarico disposto da parte del Dirigente allo scrivente con Determina

Dirigenziale n.4111 del 14/12/2023 è stato approntato apposito progetto avente per oggetto Prelievo, caricamento sul mezzo, trasporto e smaltimento di carcasse animali (cani, gatti etc.) rinvenuti sul Territorio, nonché di coperte utilizzate per gli animali in stallo presso l'ambulatorio veterinario di Via Tunisi per mesi dieci circa anno 2024 dalla data di avvio e fino ad esaurimento delle somme. L'importo complessivo relativo all'intera durata dell'appalto è di **€. 42.750,00** di cui €.34.070,00 quale importo a base d'asta ed €.8.680,00 quali somme a disposizione dell'Amministrazione.

Considerato Il D. L.vo 152/2016 e s.m.i." Norme in materia ambientale , che recepisce diverse direttive della CE in in tale disciplina:

- all'art. 183, comma 1, lettera a) definisce "rifiuto.....qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi";
- all'art. 183, comma 1, lett. qq) definisce "sottoprodotto.....qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 184-bis, comma 1, o che rispetta i criteri stabiliti in base all'articolo 184-bis, comma 2";
- all'art. 184 bis, commi 1 e 2 definisce "... È un sottoprodotto e non un rifiuto..... qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni.....a) la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione... è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi.....";
- all'art.185 comma 2 "Esclusioni dall'ambito di applicazione", recependo l'art. 2, comma 2 , lettera b), della Direttiva 2008/98/CE, così recita " Sono esclusi dall'ambito di applicazione della parte quarta del presente decreto, in quanto regolati da altre disposizioni normative comunitarie, ivi incluse le rispettive norme nazionali di recepimento.....i sottoprodotti di origine animale, compresi i prodotti trasformati, contemplati dal regolamento (CE) n. 1774/2002, eccetto quelli destinati all'incenerimento, allo smaltimento in discarica o all'utilizzo in un impianto di produzione di biogas o di compostaggio.....le carcasse di animali morti per cause diverse dalla macellazione, compresi gli animali abbattuti per eradicare epizoozie, e smaltite in conformità del regolamento (CE) n. 1774/2002....";

Il Regolamento CE n. 1069 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 ottobre 2009 recante "...norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale)":

- all'art. 1"Il presente regolamento stabilisce norme sanitarie e di polizia sanitaria relative ai sottoprodotti di origine animale
- all' art. 3:
 - comma 1 definisce "sottoprodotti di origine animale, corpi interi o parti di animali, prodotti di origine animale o altri prodotti ottenuti da animali, non destinati al consumo umano.....";
 - comma 4 definisce "carcassa.....una carcassa quale definita al punto 1.9 dell'allegato I del regolamento (CE) n.8 53/2004";
- all' articolo 8 "I materiali di categoria 1 comprendono i seguenti sottoprodotti di origine animale: a) corpi interi e tutte le loro parti, incluse le pelli, degli animali seguenti: i) animali sospettati di essere affetti da una TSE conformemente al regolamento (CE) n. 999/2001 o nei quali la presenza di una TSE è stata ufficialmente confermata; ii) animali abbattuti nel quadro di misure di eradicazione delle TSE; iii) animali che non sono né animali d'allevamento né animali selvatici, come gli animali da compagnia, gli animali da giardino zoologico e gli animali da circo";

L'allegato I del Regolamento (CE) n. 853/2004" al punto 1.9 definisce "carcassa il corpo di un animale dopo il macello e la tolettatura".

Pertanto, per consolidata giurisprudenza della cassazione penale le due discipline sono concorrenziali tra di loro, non opera il principio della specialità tra le norme, quindi coesistono ed entrambe devono essere applicate, ognuna per le diverse finalità, in quanto :

- l'una, il Regolamento Comunitario 1069/2009 ha come Campo di Applicazione la raccolta, il trasporto, il magazzinaggio, la manipolazione, la trasformazione e l'uso o l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale al fine di evitare i rischi che tali prodotti potrebbero comportare per la salute pubblica o degli animali quindi riconducibile alla specifica norma di settore sanitario e veterinario;

- l'altra , D. L.vo 152/2006 e s.m.i., all' articolo 185 esclude i sottoprodotti di origine animali con delle eccezioni, proprio perché, se destinati ad attività di smaltimento (incenerimento e discarica) e di recupero (biogas e compostaggio) non rientrano nel novero giuridico di "sottoprodotto", definito dallo stesso D. Lgs. 152/2006 all'art. 184-bis, ma in quella della tutela ambientale riconducibile alla gestione dei rifiuti.

Appare evidente che le carcasse di animali provenienti da ambulatori veterinari sono classificate fra i rifiuti speciali a rischio di residui farmacologici e devono essere smaltite esclusivamente mediante termo distruzione presso impianti autorizzati.

Per quanto sopra la Ditta per partecipare alle procedure di gara deve essere iscritto all'Albo Nazionale per i gestori dei rifiuti Categoria 5 contenente nel dispositivo Cod. CER 18.02.02* deve provvedere allo smaltimento in impianto di incenerimento per spoglie animali regolarmente autorizzato dalla Regione, autorizzato ex art. 208 del D.L.vo 152/2006. La Ditta deve essere inoltre, autorizzata per il prelievo, trasporto, stoccaggio e provvedere allo smaltimento presso impianto di incenerimento autorizzato producendo apposito formulari di carico e scarico con avvenuto smaltimento), *oltre i requisiti del regolamento CE 1069/2009.*

Rilevato:

- che la lotta al randagismo ed il relativo smaltimento delle carcasse rinvenute sul territorio comunale, negli ultimi anni, è stata e continua ad essere una delle priorità dell'Amministrazione Comunale di Trapani, con interventi significativi;
- che in atto non è possibile effettuare alcuno smaltimento/distruzione di carcasse di cani e gatti randagi in hous;
- che nonostante gli interventi effettuati, ad oggi, sul territorio comunale si rinvencono un cospicuo numero di carogne di cani e gatti randagi.

In conseguenza di quanto sopra esposto, si rende necessario ed urgente, affidare il servizio di smaltimento a ditta esterna.

Pertanto, in ottemperanza alla Disposizione impartita dal Dirigente del Settore con Determina Dirigenziale n. 4111 del 14/12/2023 in considerazione che il suddetto servizio nell'attuale circostanza riveste interesse primario per i suoi risvolti di natura igienico-sanitaria, è stato predisposto dal sottoscritto Geom. Giuseppe Chiara, l'allegato preventivo di spesa per mesi dieci circa anno 2024, fino ad esaurimento delle somme autorizzate.

A seguito di una ricerca di mercato in via informale, *I prezzi unitari a base d'asta sono i seguenti e distinti per le tipologie di servizio oggetto dell'affidamento e sono:*

A) Servizio di prelievo carcasse, caricamento sul mezzo, trasporto e smaltimento in impianto autorizzato:

- **A.1)** Prezzo a base d'asta € **150,00** (cadauno) oltre IVA per trasporto delle carcasse rinvenute nel Territorio Comunale, nelle giornate Feriali. Il prezzo rimane invariato qualora durante l'intervento vengono prelevate, uno o più carcasse anche in posti diversi del Territorio Comunale;
- **A.2)** Prezzo a base d'asta € **250,00** (cadauno) oltre IVA per trasporto delle carcasse rinvenute nel Territorio Comunale nelle giornate Festivi. Il prezzo rimane invariato qualora durante l'intervento vengono prelevate uno o più carcasse anche in posti diversi ma sempre nell'ambito del Territorio Comunale;
- **B)** Prezzo a base d'asta oltre IVA per ogni chilogrammo di carcasse da prelevare e caricare sul mezzo per il successivo smaltimento in impianto autorizzato (CER 18.02.02*), anche nel caso in cui per lo stesso intervento si presentano più ritrovamenti di carcasse sparsi sul territorio Comunale:

➤ 1) Prezzo a base d'asta €. **2,00** oltre IVA per ogni chilogrammo di carcasse da prelevare e caricare sul mezzo per il successivo smaltimento in impianto autorizzato rientrante nella fascia da 0 a 10 Kg.

➤ 2) Prezzo a base d'asta €. **1,75** oltre IVA per ogni chilogrammo di carcasse da prelevare e caricare sul mezzo per il successivo smaltimento in impianto autorizzato rientrante nella fascia da 10 a 30 Kg.

➤ 3) Prezzo a base d'asta €. **1,55** oltre IVA per ogni chilogrammo di carcasse da prelevare e caricare sul mezzo per il successivo smaltimento in impianto autorizzato rientrante nella fascia da 30 a 50 Kg.

➤ 4) Prezzo a base d'asta €. **1,50** oltre IVA per ogni chilogrammo di carcasse da prelevare e caricare sul mezzo per il successivo smaltimento in impianto autorizzato rientrante nella fascia > ai 50 Kg.

➤ 5) Prezzo a base d'asta €. **1,50** oltre IVA per ogni chilogrammo di coperte o materiale tessile prelevato, caricato sul mezzo e successivo smaltimento e/o recupero presso impianti autorizzati giacente presso l'Ambulatorio Veterinario di Via Tunisi. Cod. da caratterizzazione (CER 200111)

- **C)** *Ai prezzi di cui alla Lettera B) ai Numeri d'ordine 1), 2), 3), 4), verrà aggiunta una maggiorazione di €10,00 per ogni carcassa in più oltre la prima da prelevare e caricare sul mezzo e smaltire durante lo stesso intervento anche se rinvenuti in posti diversi nel territorio di trapani.*

IL Progettista
(Geom. Giuseppe Chiara)



IL RUP
(Ing. Francesco Ala)

